

ARCHITETTURA DI UN SITO

TESTATA: DOVE SONO ?

**MENU:
DOVE
VADO ?**

**CONTENUTI:
COSA FANNO QUI ?**

PROGETTARE UN SITO WEB

Progettare la struttura di un sito

E' un'operazione che va fatta a 3 livelli:

1. **Contenuti**: organizzazione concettuale di testi, immagini, animazioni o altro.
2. **Sito**: organizzazione ipertestuale e gerarchica: architettura, mappatura e nomenclatura.
3. **Pagina**: organizzazione funzionale e layout di impaginazione; navigazione.

Ad ognuno di questi livelli si dovrà tener conto del concetto di **usabilità** del sito, e mirare ad una progettazione centrata sull'utente.

Organizzazione concettuale dei contenuti

La **content delivery**: in sede di briefing con il cliente si decide quali contenuti già esistenti potranno essere utilizzati, se e come dovranno essere rielaborati, se e da chi dovranno esserne prodotti di nuovi (es. elaborare nuovi testi, creare immagini, scattare fotografie) e con quali tempistiche.

Perché è importante?

Perché **la suddivisione delle pagine del sito è determinata necessariamente dai contenuti.**

Una volta in possesso dei contenuti essi vanno

- 1) catalogati e raggruppati per categorie
- 2) denominati (labeling)
- 3) schematizzati gerarchicamente

Ciò consente di avere una prima idea di quella che sarà la struttura e l'articolazione del sito.

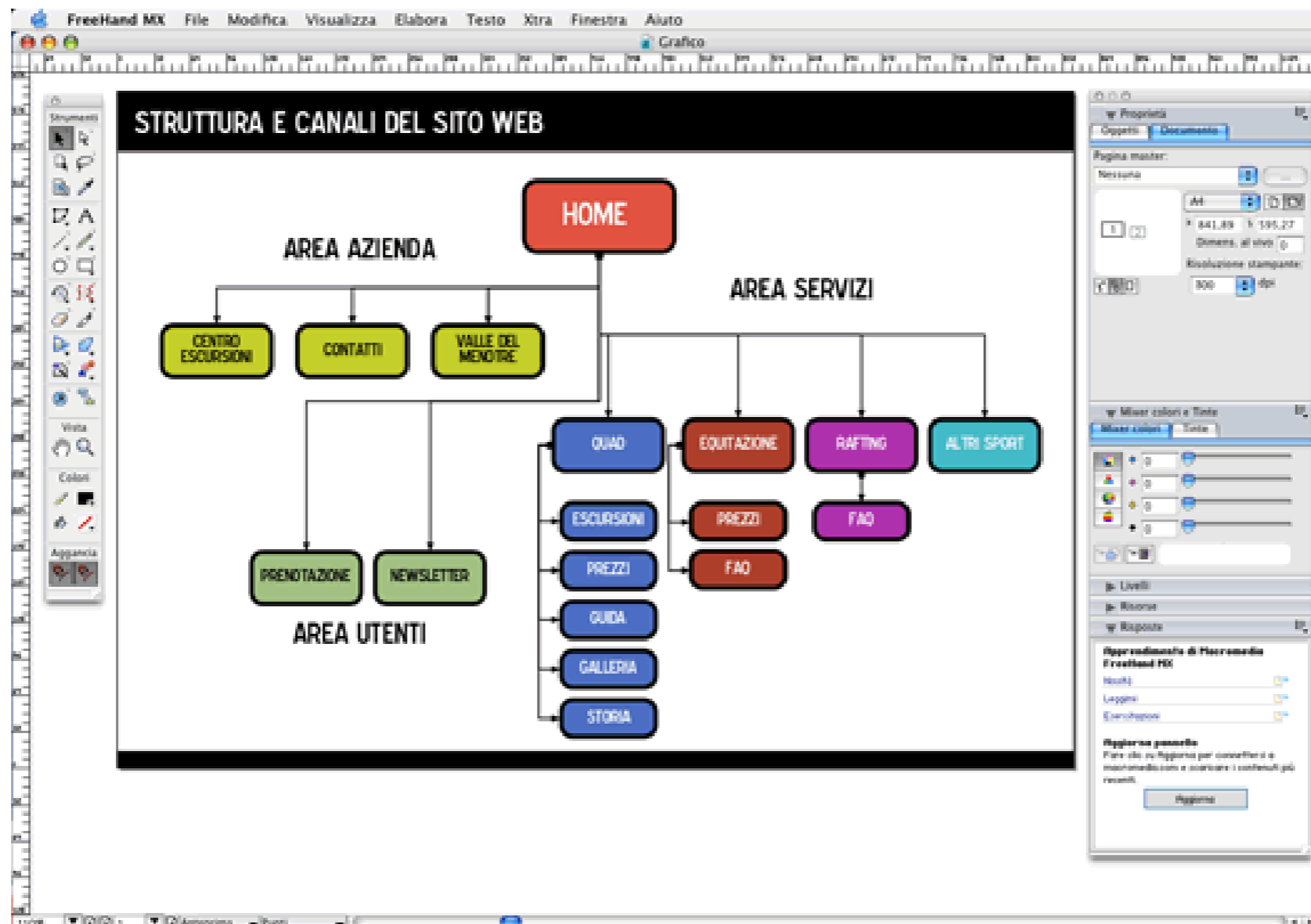
Chi se ne occupa?

In un'azienda strutturata esiste la figura del content manager. Altrimenti se ne occupa il webdesigner.

Organizzazione gerarchica e ipertestuale del sito

Per creare un sito non si parte mai da una homepage o da un layout: è necessario avere una visione generale e complessiva del sito.

Per avere questa visione, la prima operazione da svolgere è la **MAPPATURA**: creazione di una mappa del sito contenente tutti i link ipertestuali e i percorsi di navigazione previsti.



Nomenclatura

Nomenclatura: assegnazione dei nomi alle pagine e ai relativi file html.

I nomi servono ad identificare le pagine ed il relativo livello: per questo conviene assegnare un nome in parte numerico e in parte descrittivo.

La nomenclatura a livelli offre lo **schema per la navigazione nel sito**.

La parte descrittiva del nome dovrà essere quella che apparirà sulla corrispondente etichetta di navigazione. Essa diventerà anche il titolo della rispettiva pagina.

In corrispondenza di ogni pagina si deve poi definire il nome del corrispondente file html che verrà creato.

0.0 Homepage

1.0 Chi siamo

1.1 Profilo azienda

1.2 Mission aziendale

1.3 ...

2.0 Prodotti

2.1 Prodotti per la casa

2.2 Profumeria

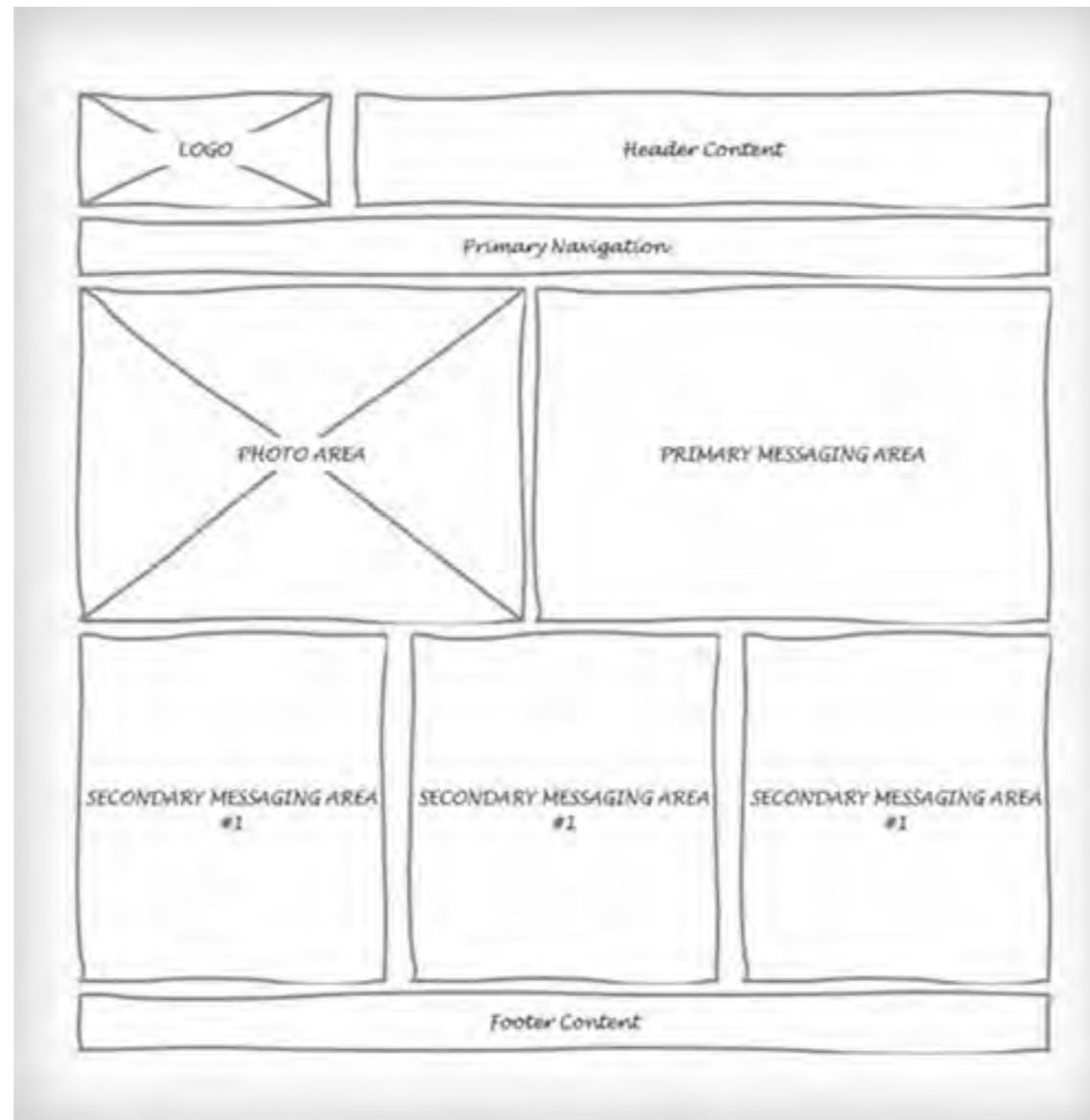
2.3 ...

WIREFRAME E MOCKUP: LE FASI PRELIMINARI DEL WEB DESIGN

Una volta definita l'architettura dell'informazione e identificati gli obiettivi ed il target di riferimento del nostro sito possiamo passare alla fase successiva, cioè la fase di definizione dell'interfaccia utente e degli elementi di design. In questa fase, preliminare a quella realizzativa vera e propria, possiamo distinguere due sotto-fasi: la prima consiste nella definizione di un **wireframe** e la seconda nella realizzazione di un **mockup**.

WIREFRAME

Il wireframe può essere definito come la prima **bozza** del sito: si tratta di un elaborato grafico "a bassa fedeltà" utilizzato solo per mostrare la struttura del sito web e la disposizione degli elementi nella pagina. Possiamo definire il wireframe come una sorta di progetto per la **definizione dello scheletro** della pagina web ed, eventualmente, delle principali funzionalità d'interazione pagina/utente.



Lo scopo del wireframe consiste in:

- definire la struttura di base del sito;
- identificare le aree della pagina per la corretta distribuzione dei contenuti secondo logiche di priorità;
- raccogliere il consenso del cliente prima di procedere all'elaborazione grafica degli elementi.

Normalmente il wireframe viene definito mediante programmi di elaborazione grafica oppure utilizzando software ad hoc, non manca, tuttavia, chi preferisce affrontare questa parte in modo “analogico”, cioè munito di carta e penna.

MOCKUP

Il mockup rappresenta lo step successivo al wireframe: in questa fase, infatti, lo scheletro definito in precedenza viene “riempito” applicando la grafica concordata col cliente: colori, immagini, testi segnaposto, font, stili, ecc.



Possiamo dire, quindi, che il mockup è una bozza grafica del sito con un maggior grado di fedeltà rispetto a quello che sarà l'aspetto finale del lavoro. Anche il mockup, come il wireframe, **è un elaborato statico** (un disegno) ed è quindi privo di interattività ma è comunque una buona soluzione per offrire al cliente un'anteprima di quello che sarà l'aspetto esteriore del sito web una volta terminato. Solitamente col mockup si raccoglie l'approvazione definitiva del cliente ed il lavoro passa alla fase realizzativa vera e propria.

Elementi che possono esseri inseriti nello schema di layout:

- dimensioni standard della finestra e delle sezioni (header, footer, contenuto principale, eventuali contenuti secondari, eventuali barre laterali);
- posizione di immagini e animazioni (fotografie, illustrazioni, slideshow);
- contenuti/testi (generici o effettivi se già disponibili);
- intestazione e navigazione globale (barra di navigazione e titolo, logo e elementi globali che ricorrono in ogni pagina);
- eventuali percorsi di navigazione secondari;
- link secondari (es. collegamenti ai social network);
- media (musica, filmati, se previsti);
- percorsi funzionali (descrizione degli elementi funzionali/interattivi: moduli per login, iscrizioni, transazioni elettroniche, ricerche o altro);
- meta-informazioni (nell'intestazione e nel piè di pagina dello schema si suole indicare il nome del sito, il nome della pagina, la data, l'autore, il copyright);

STRUTTURA DELLA PAGINA: LE SEZIONI LOGICHE

Scomporre il layout facilmente in 5 blocchi (**Header, Nav, Extra, Content e Footer**).

L' header (testata)

Generalmente l'header si estende orizzontalmente per tutto lo spazio a disposizione del layout.

Che il contenuto sia grafico o testuale, l'header dovrebbe riportare:

- Il nome del sito
- una descrizione o sottotitolo.
- un link che punti alla home page, cosicché da qualsiasi pagina interna del sito, oltre che dal menu di navigazione, sia possibile con un solo click ritornare alla pagina iniziale. Di solito questo link lo si assegna al titolo e/o al logo.

La navigazione (menu o nav)

è la sezione che permette di accedere ai contenuti.

La navigazione principale deve essere ben visibile, leggibile e distinguibile dai contenuti.

Un buon sito internet deve poter consentire di accedere da ogni pagina a tutte le altre pagine senza troppi click e soprattutto senza l'uso dei tasti "indietro" e "avanti" del browsers.

È importante ricordare all'utente dove si trova, evidenziando in qualche modo la pagina o sezione corrente.

Per ogni area di contenuti del sito è possibile creare eventualmente una **navigazione secondaria**.

I **link esterni** al sito dovrebbero essere facilmente distinguibili, spazialmente e visivamente, dai **link interni**.

La sezione dei contenuti (content)

È la parte principale di un sito.

Se la buona grafica può fare la differenza al primo impatto, quello che attira un visitatore dopo un primo sguardo, e che determina la sua permanenza e il suo ritorno sul sito sono i contenuti.

Essi sono ora anche il parametro più importante per una buona **indicizzazione** del sito da parte di Google.

Il footer (pie' di pagina)

Il footer è una sezione disposta a fondo pagina e contiene informazioni sullo sviluppatore del sito, sul copyright, i contatti di posta elettronica ed eventualmente indirizzo e numero di telefono se il sito riguarda un'azienda. Deve essere ben distinguibile dai contenuti principali tramite la diversificazione stilistica e di misura non troppo invadente; comunque mai più grande dell'header.

utilizzato per la rappresentazione di immagini sul web. Questo formato (estensione file png) consente di visualizzare milioni di colori. Supporta il canale Alpha per la trasparenza ma non l'animazione.

La sezione extra (colonna/e laterale/i o widget)

E' la sezione più varia e a seconda della tipologia del sito può essere più o meno estesa o addirittura assente. Essa può contenere:

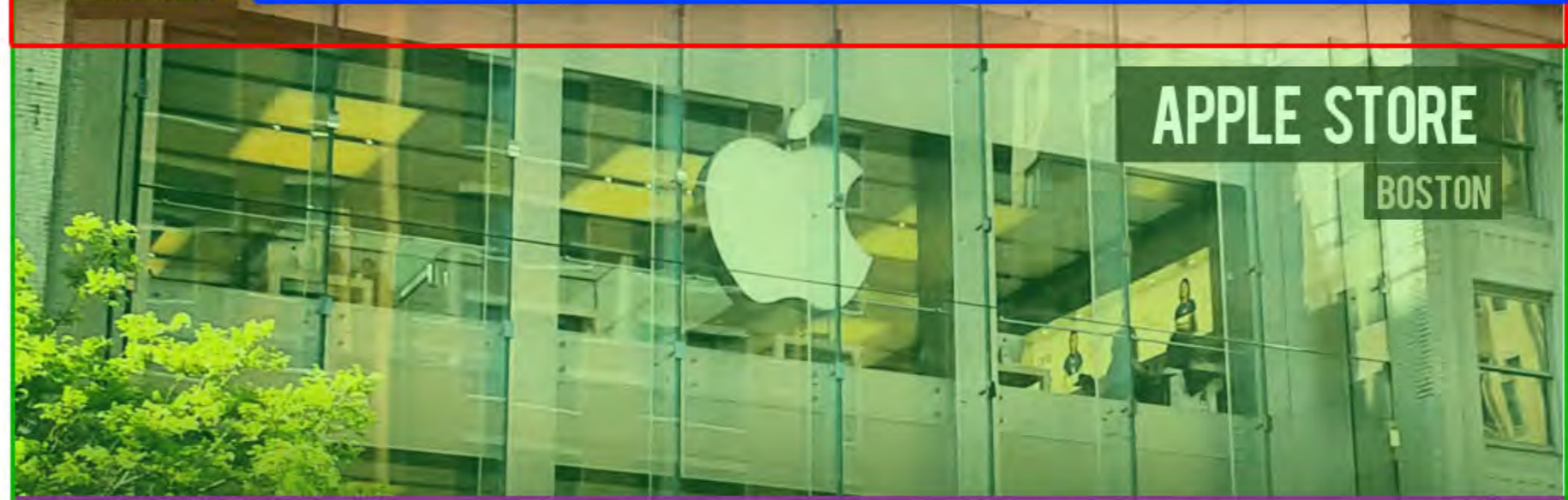
- Navigazione secondaria
- Articoli, pagine o sezioni in evidenza
- News
- Link esterni al sito, sponsor e banner
- Motore di ricerca interno e, facoltativamente, esterno al sito
- Social links
- form di sottoscrizione a newsletters o servizi

E, in generale, quello che logicamente non può far parte della navigazione principale o dei contenuti




Header
Nav

MY
HOME NEWS CHI SIAMO SERVIZI MAPS CONTATTI

Slider



Content

 <p>PRUDENTIAL CENTER</p> <p>Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo.</p> <p>LEGGI...</p>	 <p>M.I.T</p> <p>Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo.</p> <p>LEGGI...</p>	 <p>MONUMENT</p> <p>Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo.</p> <p>LEGGI...</p>
--	---	--

Footer

MY
Sweet Boston

Copyright - 2012
My Sweet Boston
Boston U.S.A.

SCelta DEL LAYOUT E STRATEGIA DI PROGETTAZIONE DELLA PAGINA

Primo passo ; organizzazione dei contenuti, meglio se con carta e penna:

- individuare le principali sezioni della home page o di una pagina tipo.
- Pensare a come si potrebbero disporre queste sezioni all'interno di un layout
- Decisione del layout da utilizzare .

I PRINCIPALI TIPI DI LAYOUT

A seconda della portata di informazioni di un sito web nel suo complesso, (o di una pagina tipo) sarà necessario pensare al layout da utilizzare.

Le principali categorie a seconda della sua estensione orizzontale:

1. layout fisso
2. layout fluido
3. layout responsive

IL LAYOUT FISSO

Un layout fisso è generalmente studiato per una dimensione standard e vi sono due principali larghezze utilizzate per questo tipo di layout, a seconda delle due più diffuse risoluzioni del monitor:

- 800×600 pixel
- 1024×768 pixel

IL LAYOUT FLUIDO

Rientrano in questa tipologia tutti i layout che variano larghezza al variare della larghezza della finestra del browser, e quindi al variare delle varie risoluzioni.

IL LAYOUT RESPONSIVE

Un'ultima classificazione è costituita dai cosiddetti layout responsivi (o adattivi): si tratta di layout in grado di adattarsi automaticamente alle caratteristiche del display in uso mediante l'utilizzo delle media-queries di

CSS3. L'utilizzo di questa tecnica (responsive design) consente di realizzare un'unica versione del sito web che potrà essere visualizzata indistintamente (e con risultati ottimali) sia sui classici computer che sui moderni device mobili (come smartphone e tablet).

Ecco i principali layout:

1. Layout monolitico
2. Layout a colonna singola
3. Layout a due colonne
4. Layout a tre colonne

IL LAYOUT MONOLITICO

Si compone di quattro sezioni fondamentali:

- header
- navigazione
- sezione contenuti principali
- footer

LAYOUT A SINGOLA COLONNA

Le sezioni sono tutte incolonnate una sull'altra; la navigazione potrebbe anche stare sopra la testata.

I contenuti della pagina sono distribuiti all'interno di un'unica area in quanto non è prevista una sidebar; in questo caso, solitamente, i contenuti sono disposti a cascata oppure secondo una griglia.

LAYOUT A DUE COLONNE

I contenuti della pagina sono distribuiti all'interno di un'area principale ed una colonna (cosiddetta sidebar); i layout di questo tipo si suddividono, a loro volta, in:

- layout con sidebar sulla sinistra
- layout con sidebar sulla destra

LAYOUT A TRE COLONNE

I contenuti della pagina sono distribuiti all'interno di tre aree a sviluppo verticale: due colonne laterali (sidebar) ed un'area centrale, solitamente più ampia, dedicata ai contenuti principali.

<http://www.alchimiegrafiche.com/layout-grafici-creativi-per-siti-web-31-esempi-di-design-grafico/>